Gianni Maria Saracco

Dati personali

Formazione

- Università degli Studi di Torino Laurea in Giurisprudenza con votazione 110 e lode e menzione (1984) Tesi in diritto amministrativo dal titolo "Natura Giuridica della Cassa di Risparmio" (Relatore Prof. Alberto Romano)
- Università degli Studi di Torino
 Dottorato di ricerca in diritto amministrativo (1991)
 Tesi dal titolo "Contributo alla individuazione degli Enti ausiliari nell'ordinamento amministrativo"

Titoli professionali

- Iscrizione nell'albo degli Avvocati dal 09/07/1987 (Foro di appartenenza: Torino)
- Iscrizione nell'albo degli Avvocati Cassazionisti dal 23/09/1999

Esperienze professionali

Dopo un periodo di collaborazione con uno dei più importanti Studi Legali del Piemonte, specializzato in diritto amministrativo, nel 1991 costituisce formalmente lo Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati, che vanta una specializzazione professionale nella materia amministrativistica, con specifico riferimento ai settori della contrattualistica pubblica e delle relative procedure di affidamento (specie nella redazione dei bandi di gara), dell'urbanistica e dell'edilizia, dell'organizzazione interna delle pubbliche amministrazioni e della contabilità pubblica.

In questi settori, è stato destinatario di numerosi incarichi a favore di svariati enti pubblici nonché società a partecipazione pubblica, tra i quali si indicano, a titolo meramente esemplificativo:

Regione Piemonte

Provincia di Vercelli, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Asti, Comune di Asti, Comune di Biella, Comune di Ivrea, Comune di Calliano, Comune di Candiolo, Comune di Ciriè, Comune di Cannobio, Comune di Grosso, Comune di Almese, Comune di Leinì, Comune di Lemie, Comune di Mathi, Comune di Nole, Comune di Novi Ligure, Comune di Pocapaglia,

Comune di San Francesco al Campo, Comune di San Benigno Canavese, Comune di San Raffaele Cimena, Comunità Montana Alta Langa, Comune di Rocca C.se, Asl Torino 3, Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio Cesare Arrigo di Alessandria, Ordine degli Psicologi del Piemonte, Provana S.p.A., Ente per il Diritto allo Studio Universitario del (EDISU), Piemonte Ordine degli

Architetti di Torino, Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna Bendola, Unione Collinare Canavesana, ANCI Piemonte, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Città di Chivasso, Comune di Beinasco, ANCI Servizi s.r.l., ACDA S.p.A., Alpi Acque S.p.A., Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", Comune di Orbassano, Comune di Grugliasco, ACEA Pinerolese s.p.a., Fondazione ECM, CISSACA

Regione Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta, Consorzio Enti Locali Valle d'Aosta (CELVA), Comune di Aosta, Comune di Ayas, Comune di Arnad, Comune di Challand St. Anselme, Comune di Challand St. Victor, Comunità Montana Mont Rose, Comune di Brusson, Comune di La Thuile, Comune di Quart, Comune di Pontboset, Comune di Gressoney La Trinité, Comune di Fontainemore, Comune di Valtournenche, Comune di Valpelline, Comune di La Salle, Comune Lillianes, Bacino Imbrifero Montano (BIM), Ordine degli Psicologi della Valle d'Aosta, APS S.p.A., Finaosta S.p.A., Cervino S.p.A., IN.VA S.p.A. (Centrale Unica di Committenza), Monterosa Unité Mont-Émilius, S.p.A., Unité Grand-Combin, Comune di Brissogne, Comune di Pré St. Didier, Comune di Etroubles, Arer VdA, Uni VdA

Regione Lombardia

Provincia di Pavia, Infrastrutture Lombarde S.p.A., Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., Regione Lombardia, Aria S.p.A., Comune di Vimodrone, Comune di Mantova

Regione Abruzzo

Provincia di Chieti, Provincia di Pescara,

Comune di Archi, Comune di Arielli, Comune di Atessa, Comune di Ortona, di Francavilla Comune al Mare, Comune di Treglio, Comune di Giuliano Teatino, Comune di Mozzagrogna, di Paglieta, Comune Comune Pollutri, Comune di San Salvo, Comune di Santa Maria Imbaro, Comune di Tollo, ARTA Abruzzo, Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano, AUSL Pescara, Comune di Lecce nei Marsi

Regione Emilia-Romagna

Comune di Gatteo, Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.p.A., Unione delle Terre d'Argine, Comune di Bellaria Igea Marina, Comune di Piacenza, Comune di Mesola, Comune di Fidenza, Comune di Reggio nell'Emilia

Regione Liguria

Comune di Savona, Comune di Borghetto S. Spirito, Ordine degli Psicologi della Liguria, S.C.A. s.r.l.; Regione Liguria

Regione Trentino Alto Adige

Patrimonio del Trentino S.p.A., Comune di Trento

Regione Friuli-Venezia Giulia

Area Science Park FVG, Comune di Latisana, Regione Friuli-Venezia Giulia

Regione Veneto

Comune di Breda di Piave

Regione Toscana

Città di Firenze, Provincia di Pistoia, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Comune di Carrara

Regione Marche

Università degli Studi di Urbino "C Bo", INRCA – Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani

Regione Puglia

Comune di Carovigno

Regione Sardegna

Gianni Maria Saracco

• • •

Comune di Decimomannu, U.C. Costa dei Giganti e del Sinis, Comune di Cabras

Regione Basilicata Provincia di Matera Regione Sicilia

Unione dei Comuni Elimo-Ericini

Regione Campania

Comune di Piedimonte Matese, Comune di Parete, Comune di Orta di Atella; Comune di Napoli

Regione Calabria

Provincia di Catanzaro, Provincia di Cosenza, Comune di Amantea

Al fine di dettagliare la particolare specializzazione acquisita, si fornisce un riepilogo delle principali attività di consulenza.

Quanto all'attività giurisdizionale (limitata agli ultimi 7 anni) è esposta negli elenchi allegati (diritto civile; diritto amministrativo e tributario; diritto penale), senza indicazione delle parti (per ragioni di privacy). La natura giuridica del committente è indicata dalle sigle AP (Amministrazione pubblica), SP (Società pubblica) o PR (privato).

Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea

Anni 2022-2025

Servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale, in particolar nell'ambito della disciplina della legge 27 Dicembre 1953 n. 959 inerente la riscossione di sovracanoni dovuti dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice, i cui impianti sono situati nel bacino imbrifero montano della Dora Baltea alla luce di fattispecie analoghe già oggetto di un pregresso contenzioso negli anni.

Regione Friuli Venezia Giulia

Anni 2021-2022

Servizio di consulenza specialistica tecnico-legale a supporto delle attività di valutazione tecnico-finanziaria che la Regione Friuli deve espletare ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs n. 79/1999 per l'affidamento delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche in regime di concorrenza.

Il servizio (affidato a RTP di cui è Capogruppo-Mandatario lo Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati, con responsabile e coordinatore generale della commessa individuato nell'Avv. Formentin) prevede, a titolo esemplificativo, lo svolgimento delle valutazioni legali e tecnico-finanziarie necessarie all'Amministrazione regionale del per poter assumere le decisioni finalizzate all'espletamento delle procedure di assegnazione delle concessioni degli impianti in regime di concorrenza attraverso l'emanazione degli atti e dei provvedimenti previsti dalla LR n. 21/2020.

Tra le attività da svolgersi sono compresi:

- a) il supporto alla Regione Friuli nella verifica del contenuto della Relazione di Fine Concessione prodotta dal concessionario uscente;
- b) la valutazione della completezza della Relazione di Fine Concessione con riferimento ai contenuti fissati dall'art. 3, comma 3, della LR n. 21/2020, con indicazione al caso integrazioni o rettifiche dei dati inseriti in considerazione della loro finalità;
- c) la redazione di un'analisi tecnica atta ad orientare le scelte strategiche della Regione Friuli in merito agli interessi pubblici per l'uso della risorsa idrica.
- d) predisposizione di documentazione tecnica che fornisca all'Amministrazione regionale le informazioni necessarie alla definizione delle scelte prioritarie per l'utilizzo della risorsa idrica, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 167 del d.lgs. n. 152/2006, attraverso l'assunzione della delibera prevista dall'art. 5 della LR n. 21/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

L'analisi tecnica dovrà esser sviluppata:

- I) in relazione all'esigenza del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici nel rispetto delle previsioni del Piano regionale di tutela delle acque, dei Piani generali di bonifica e in coerenza con il Piano di bacino distrettuale con particolare riferimento alle esigenze di approvvigionamento della risorsa idrica ad uso potabile ed irriguo;
- II) in considerazione degli obiettivi di copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti energetiche rinnovabili, previsti nel Piano energetico regionale;
- III) tenendo conto dei possibili diversi utilizzi delle acque, che comportino maggiori benefici complessivi di carattere ambientale e socio-economico.
- IV) per la costruzione di un modello per le concessioni oggetto di gara, descritto in un progetto generale completo di un'ipotesi gestionale esplicitante le componenti che ne garantiscono l'equilibrio economico-finanziario.

Il modello dovrà contenere le indicazioni tecniche necessarie alla predisposizione della deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 10 della LR n. 21/2020 e successive modifiche ed integrazioni ed alla costruzione del bando di gara di cui all'art. 11 della medesima Legge.

Anni 2021-2022

Servizio di supporto legale, tecnico ed economico-finanziario di assistenza per la redazione del regolamento regionale di cui all'articolo 21 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21

Aria S.p.A.

Anni 2021 - 2023

Servizio di assistenza e consulenza legale avente ad oggetto tutte le principali aree tematiche del diritto ambientale con particolare riferimento alle materie: rifiuti e bonifiche, acqua e aria, responsabilità ambientale.

Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea

Anno 2021

Incarico di consulenza e assistenza legale di natura stragiudiziale per il tramite di rilascio di parere legale avente ad oggetto la possibilità di gestire il Servizio Idrico Integrato ed il ciclo delle acque regionale per il tramite di una costituenda società *in house*.

Comune di Ferentillo

Anno 2021

Incarico di difesa ed assistenza legale in giudizio avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Roma nella controversia instaurata con ricorso dalla società concessionaria di numerosi impianti per la produzione di energia idroelettrica avente ad oggetto l'accertamento e la dichiarazione di illegittimità e, per l'effetto, l'annullamento della pretesa di pagamento delle somme dovute a titolo di sovracanoni in favore del Comune di Ferentillo.

Comune di Issogne

Anno 2021

Assistenza e consulenza giuridica in materia di tutela ambientale avente ad oggetto valutazione correlata a provvedimenti di competenza regionale relativi alla discarica per rifiuti speciali inerti sita presso il Comune di Issogne (AO).

CELVA - Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta

Anni 2020 – 2023 (CIG: 8016010CB4; CIG: 801602269D; CIG: 8016029C62)

Contratto d'appalto per l'affidamento di servizi legali di assistenza e consulenza giuridica in favore dei soci del CELVA, società cooperativa a responsabilità limitata partecipata totalmente da enti pubblici locali regionali (Comuni, Unités des Communes valdôtaines, Consorzio Bim VdA – Bacino Imbrifero Montano).

L'attività di assistenza e consulenza oggetto dei contratti stipulati, ciascuno per il Lotto cui fanno riferimento i tre distinti CIG indicati, si articolano nelle seguenti aree tematiche: tributi e patrimonio; commercio, turismo e altre attività produttive; urbanistica, edilizia e contratti pubblici.

L'incarico, aggiudicato al RTP di professionisti di cui si è fatto mandatario lo Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati (di cui l'avv. Saracco è socio) consiste nell'attività di consulenza giuridica ad ampio spettro, comprensiva di redazione di pareri legali, redazione di regolamenti, redazione di atti amministrativi, aggiornamento di modelli di atti amministrativi, supporto all'Ente nella redazione degli atti di gara, consulenza in materia di consorzi pubblici, aggiornamento professionale e tecnico-normativo, in tutte le materia pubblicistiche (edilizia, commercio, contratti pubblici, patrimonio, tributi, contabilità pubblica, diritto dell'ambiente e dell'energia, diritto delle acque pubbliche).

L'avv. Saracco è stato individuato quale Coordinatore del Lotto avente ad oggetto le aree tematiche dell'urbanistica, edilizia e del diritto dell'ambiente e dell'energia (di cui è anche Responsabile di Area designato) e dei contratti pubblici.

Alpi Acque S.p.A.

Anni 2020 - 2021

- 1) Assistenza e consulenza legale per il tramite di redazione di specifico parere in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture nei settori speciali da parte di società pubblica operante nel settore idrico. La consulenza ha avuto ad oggetto, altresì, quesiti relativi alle modalità di nomina del RUP, nonché richiesta di CIG e CUP e applicabilità del Codice dei contratti pubblici ai soggetti privati soci della società pubblica richiedente;
- 2) Incarico di assistenza e consulenza legale nella redazione, revisione e aggiornamento dei regolamenti interni per l'affidamento dei contratti pubblici sottosoglia e dei contratti per servizi di ingegneria e architettura;
- 3) Supporto legale nella redazione di convenzione per lo svolgimento di procedura di gara volta all'affidamento di lavori in materia di impianti idrici in associazione con Comune territorialmente competente;
- 4) Assistenza e consulenza legale per il tramite di redazione di specifici pareri aventi ad oggetto l'applicabilità degli obblighi generali previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza da parte di società pubblica operante nel settore idrico. La consulenza ha avuto ad oggetto, altresì, le concrete modalità di attestazione delle pubblicazioni da parte di soggetti competenti (OIV; RPCT);
- 5) Parere circa obblighi pubblicità trasparenza su affidamento;
- 6) Consulenza in merito agli obblighi di trasparenza Gruppo Egea.

Aria S.p.A.

Anni 2020 – 2021; 2022-in corso

Servizi di assistenza legale qualificata in favore della società Aria S.p.A., società *in house* della Regione Lombardia, nelle materie di diritto amministrativo, immobiliare (con particolare riferimento alla gestione dello specifico patrimonio immobiliare pubblico), tributario, societario (*corporate*), nonché in ambito economico finanziario, al fine della individuazione e pianificazione di un percorso coerente e analitico volto ad identificare modalità e procedure necessarie a gestire la riassegnazione delle concessioni relative alle grandi derivazioni idroelettriche site nella Regione Lombardia.

Tale servizio prevede, quali attività principali:

➤ stabilire le regole di riassegnazione, che dovranno essere identificate in virtù della normativa nazionale e regionale vigente, anche in relazione ad eventuali macroscenari connessi alle differenti ipotesi di assegnazione delle concessioni, come delineate dall'art. 12, comma 1-bis del D.Lgs. 79/1999 come da ultimo modificato

dall'art. 11-quater del D.L. 135/2018 convertito in Legge 12/2019, evidenziandone le criticità ed i punti di forza che potrebbero rallentare/accelerare il processo di riassegnazione;

- ➤ fissare il percorso da seguire, comprensivo della progettazione delle macro-fasi e delle fasi sottostanti afferenti alle varie attività, ciascuna delle quali correlate alle relative scadenze, tenuto conto delle tempistiche assegnate dalla legislazione sopra richiamata;
- ➤ identificare gli strumenti e della documentazione da predisporre da parte Concedente (Regione Lombardia) durante il percorso;
- ➤ inquadrare giuridicamente la nuova concessione, che dovrà comprendere i beni (acqua, beni gratuitamente devolvibili "BGD" e beni non gratuitamente devolvibili "BNGD" in caso di opzione), gli obblighi collegati all'attuazione di nuovi investimenti e/o manutenzioni straordinarie per la sostituzione e l'ammodernamento dei beni, nonché eventuali obblighi di svolgimento di servizi a favore del Concedente (Regione Lombardia) e /o di terzi (laminazione delle piene ecc.);
- ➤ individuare la tipologia di informazioni (e relativi documenti di supporto) necessarie, che il concessionario uscente dovrà fornire al Concedente per riassegnare le concessioni scadute e/o in scadenza, anche al fine di assicurare la continuità gestionale a servizio del sistema elettrico;
- ➤ individuare gli aspetti collegati alla chiusura della concessione in essere; dovranno essere approfondite e definite le modalità per concludere il rapporto con il Concessionario uscente, facendo particolare riferimento a:
 - ❖ il trasferimento, a titolo gratuito, della proprietà dei beni gratuitamente devolvibili "BGD" al Concedente (Regione Lombardia): definizione degli aspetti civilistici, patrimoniali e tributaristico-fiscali connessi al trasferimento di tali beni, ivi compresa la definizione dell'eventuale indennizzo relativo alla parte di valore non ammortizzato e all'applicazione dell'art. 26 del T.U. 1775/1933;
 - definizione degli aspetti civilistici, patrimoniali e tributaristico-fiscali dei valori riferibili ai beni mobili o immobili non gratuitamente devolvibili "BNDG" (art. 25, c. 2 del T.U. 1775/1933), compresi gli aspetti connessi alla determinazione del prezzo in termini di valore residuo dei beni di cui ne potrebbe essere previsto l'utilizzo da parte del nuovo assegnatario e dei beni di cui potrebbe non esserne previsto l'utilizzo, verificando ogni aspetto economico-fiscale connesso al passaggio del possesso-proprietà di tali beni e alla gestione degli stessi.

Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Anno 2020 (CIG: Z8A2AE2AC2)

Servizio di assistenza legale qualificata riferita alla riassegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico della Regione Lombardia, finalizzato a supportare la società Infrastrutture Lombarde S.p.A., interamente

partecipata dalla Regione, in attività di assistenza qualificata in materia giuridica, con particolare riferimento agli ambiti amministrativo, patrimoniale (con specifico riguardo al patrimonio immobiliare pubblico), tributario, fiscale e civilistico-societario riferita alla riassegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico.

CELVA - Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta

Anni 2015-2017; rinnovato per gli anni 2017-2019 (mandatario)

Contratto d'appalto per l'affidamento di servizi legali di assistenza e consulenza giuridica (C.I.G. 585661793B) di importo pari ad euro 292.500,00 oltre iva e cpa.

L'attività di assistenza e consulenza oggetto del contratto si articola nelle seguenti aree tematiche: tributi e patrimonio; commercio, turismo e altre attività produttive; urbanistica, edilizia e lavori pubblici; ordinamento degli enti locali e diritto amministrativo.

Tale incarico consiste nell'attività di consulenza giuridica ad ampio spettro: redazione di pareri legali, redazione di regolamenti, redazione di atti amministrativi, aggiornamento di modelli di atti amministrativi, supporto all'Ente nella redazione degli atti di gara, consulenza in materia di consorzi pubblici, aggiornamento professionale e tecnico-normativo, in tutte le materia pubblicistiche (edilizia, commercio, contratti pubblici, patrimonio, tributi, ambiente).

Nel dettaglio, ha rivestito la funzione del mandatario del RTI e coordinatore generale della commessa nonché di responsabile dell'area tematica principale ossia quella in materia di appalti, edilizia, ambiente, e acque pubbliche; nello svolgimento di tale ruolo ha redatto decine di pareri nelle suddette materie e animato i forum tematici Responsio Appalti e Responsio Edilizia che sono stati utilizzati pressoché dalla totalità delle amministrazioni locali valdostane.

Provincia di Chieti

Anni 2015-in corso sino al 31.12.2018 (mandatario)

Incarico per lo svolgimento di servizi legali in attività di assistenza legale prima del giudizio, assistenza legale in giudizio e consulenza nei settori civile, lavoro, amministrativo, tributario. Ha patrocinato numerose cause in materia civile-commerciale e di pubblico impiego, nonché in materia di energia e di ordinamento degli enti provinciali specie in attuazione della riforma Del Rio

Si è occupato principalmente delle tematiche in materie di ambiente e rifiuti patrocinando diversi contenziosi in materia di FIR e abbandono dei rifiuti nonché in materia di acque pubbliche e servizio idrico integrato. Ha collaborato alla gestione e realizzazione del progetto speciale "Via Verde dei Trabocchi" di recupero a fini turistico-naturalistici di una infrastruttura ferroviaria dismessa, adibita a pista ciclabile.

Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino Imbrifero Montano

della Dora Baltea

Anni 2014-in corso

A. <u>Consulenza e assistenza legale in materia di termine di decorrenza della debenza dei sovracanoni e decorrenza dell'obbligo tributario.</u>

La prima parte dell'incarico ha avuto ad oggetto la redazione di un articolato parere in merito alla corretta individuazione della data dalla quale far decorrere il pagamento dei sovracanoni dovuti dai subconcessionari di derivazione d'acqua pubblica al Consorzio dei comuni ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea.

La questione nasceva in ragione di numerose contestazioni sulla debenza dei sovracanoni fatte pervenire al BIM da parte di subconcessionari di derivazione d'acqua pubblica ai quali lo stesso Consorzio aveva fatto pervenire richiesta di versamento dei sovracanoni idroelettrici per il periodo 2014-2015.

All'esito del parere, previo invio di numerose (15) diffide motivate sono stati intrapresi n. 9 giudizi per il recupero delle somme ancora dovute al BIM dai singoli sub-concessionari.

L'assistenza giudiziale a favore del Consorzio si è quindi svolta, in una prima fase, mediante l'attivazione di procedimenti monitori instaurati vanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino volti alla riscossione delle somme dovute a titolo di sovracanoni non versati. In particolare si è dovuto affrontare il rilevante ed innovativo tema giuridico della possibilità di presentare ricorso per decreto ingiuntivo avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche secondo una procedura non esplicitamente prevista dalle norme procedurali in materia.

In disparte l'adempimento spontaneo di due posizioni, con riferimento a tutte le altre gli ingiunti hanno svolto opposizione, instaurandosi così una pluralità di giudizi nel merito delle singole controversie, svolto secondo il procedimento della giurisdizione delle acque.

Tutte le vertenze sono state decise dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche in senso favorevole al Consorzio.

Quest'ultimo è stato nuovamente difeso dallo scrivente anche nel secondo grado del giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, avviato da n. 6 debitori. Anche questo grado di giudizio ha visto vittorioso il Consorzio con riferimento a tutte le vertenze intraprese dai sub concessionari

L'assistenza giudiziale per una delle posizioni è stata svolta, anch'essa vittoriosamente, nel giudizio di legittimità avanti le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, mentre un altro procedimento risulta tuttora in corso.

L'assistenza stragiudiziale e quella lunga ed articolata giudiziale condotta su una molteplicità di fattispecie concrete ha permesso al Consorzio il recupero materiale di somme ingenti dovute a titolo di Sovracanoni e nel contempo ha consentito al professionista di acquisire una notevolissima competenza su una questione caratterizzata da una complessità ermeneutica rilevante, anche legata alla scarsa

giurisprudenza sul punto ed alla stratificazione della disciplina afferente l'uso delle acque ed alla contestuale evoluzione dei principi tributari in materia.

L'articolato sviluppo giurisdizionale della questione ha richiesto un costante approfondimento della questione di diritto dedotta in giudizio e che ha permesso alla Cassazione di chiarire che le obbligazioni afferenti ai sovracanoni sono intimamente differenti da quelle aventi ad oggetti il canone, soprattutto per quel che riguarda:

- soggetto percipiente: per il canone il subconcedente-Regione, per i sovracanoni i comuni per il tramite del Consorzio;
- finalità: per i sovracanoni la reintegrazione delle risorse degli enti locali depauperati da acque interessanti il proprio territorio e non una mera entrata patrimoniale a favore della Pubblica Amministrazione concedente come avviene per il canone;
- natura giuridica: controprestazione per il canone, prestazione patrimoniale imposta dalla legge per i sovracanoni (Cass. n. 19891/19).
- B. <u>Consulenza ed assistenza giudiziale in materia di stensione dei sovracanoni agli impianti situati al di sotto dei 500 metri di altitudine</u>.

A comprova della complessità ed estensione della consulenza offerta, si deve rilevare che il professionista, parallelamente alla questione della debenza dei sovracanoni, ha affrontato sempre a favore del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea la connessa questione, della corretta quantificazione dei sovracanoni da imporre a tutti gli impianti di produzione di energia idroelettrica situati all'interno del bacino imbrifero montano di riferimento. Infatti in ragione della estensione dell'obbligo di corresponsione del canone anche agli impianti situati al di sotto dei 500 metri di altitudine le cui opere di prese ricadano nei territori compresi all'interno di in bacino imbrifero, il Consorzio ha legittimamente preteso la corresponsione dei sovracanoni relativi agli impianti che prima dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012 n.228 (art.1, comma 137) non erano assoggettati al pagamento del sovracanone.

Il Consorzio, difeso dallo scrivente, ed affiancato dalla Federazione Nazionale dei Consorzi di bacino Imbrifero Montano - FEDERBIM, quale ente interveniente, ottenuta sentenza favorevole sia dal Tribunale regionale che dal Tribunale Superiore, sta ora sostenendo la difesa delle proprie ragioni avanti la Cassazione a Sezioni unite, avanti la quale è stata nuovamente proposta questione di legittimità costituzionale della norma citata.

La consulenza al Consorzio, anche con riferimento a questo aspetto strettamente collegato al incremento del recupero di somme dovute a titolo di entrate patrimoniali dell'ente, si è costantemente sviluppata anche durante la pendenza del giudizio in Cassazione dato che vi è stata la necessità di esaminare anche la portata innovativa di numerose norme succedutesi nel tempo come ad esempio il comma 137-bis dall'articolo 62, comma 3 della legge n. 221/2015, in base al quale "Per gli impianti realizzati successivamente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, i sovracanoni idroelettrici, previsti ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 1953,

n. 959, di cui al comma 137 del presente articolo, sono comunque dovuti, anche se non funzionali alla prosecuzione degli interventi infrastrutturali".

C. <u>Consulenza ed assistenza stragiudiziale in materia di recupero volontario/coattivo delle entrate patrimoniali costituite dai sovracanoni.</u>

Il Consorzio, nel corso di questi anni, ha chiesto costantemente supporto allo scrivente professionista per il recupero delle somme dovute dai subconcessionari a titolo di entrate tributaria, non necessariamente coattivo, ma auspicabilmente anche volontario.

È stata così fornita costante attività di consulenza volta alla predisposizione e redazione di atti transattivi volti ad agevolare la definizione delle controversie in corso.

D. <u>Consulenza in materia di sovracanoni dovuti a seguito di eccedenza d'uso rispetto alla potenza nominale subconcessa.</u>

A completare l'attività consulenza richiesta sempre nell'ambito della corretta individuazione delle caratteristiche giuridiche dei sovracanoni al fine supportare il Consorzio nella loro corretta applicazione, lo scrivente si è anche occupato delle conseguenze, nei confronti dei sovracanoni, in ipotesi di esubero di prelievo a carico del corpo idrico.

La questione è stata affrontata anche mediante la redazione di un parere sul punto, che ha evidenziato una serie di criticità connesse all'applicazione dell'art. 55 del r.d. n. 1775/33 a livello nazionale da coordinare con le prescrizioni contenute in provvedimenti di competenza regionale da parte che però incidono sul regime sanzionatorio derivante dalla constatazione dello sfruttamento illegittimo del corpo idrico.

Alpi Acque S.p.A.

Anni 2016-2017

Assistenza alla società pubblica Alpi Acque nella redazione dei regolamenti per l'assegnazione dei contratti di lavori (servizi esclusi) e incarichi tecnico-professionali, e successiva assistenza e consulenza in fase di prima applicazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 del D.P.R. N.445/2000

Consapevole che le false dichiarazioni comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, dichiaro sotto la mia responsabilità che le informazioni riportate nel presente *Curriculum Vitae* sono esatte e veritiere.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. N.196/2003

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n.196/2003 e s.m.i.

Torino, lì 9 luglio 2024

Gianni Maria Saracco

• • •

Gianni Maria Saracco